

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00450837
ESC - Ente schedatore	M274
ECP - Ente competente	M274

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	crocifisso
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Cristo in croce
------------------------	-----------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Racconigi

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	castello
LDCN - Denominazione attuale	Castello di Racconigi
LDCC - Complesso di appartenenza	Complesso Monumentale del Castello e Parco di Racconigi
LDCU - Indirizzo	Via Francesco Morosini, 3
LDCS - Specifiche	Deposito armeria

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	R 7696
INVD - Data	1951

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1928
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1928

DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
DTM - Motivazione cronologia	contesto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito Terra Santa
ATBR - Riferimento all'intervento	realizzazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno
MTC - Materia e tecnica	bronzo/ fusione a stampo
MTC - Materia e tecnica	ferro
MTC - Materia e tecnica	stoffa
MTC - Materia e tecnica	gesso/ modellatura a stampo
MTC - Materia e tecnica	cera/ fusione, impressione
MTC - Materia e tecnica	carta
MTC - Materia e tecnica	inchiostro/ stampa
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	220
MISL - Larghezza	110
MISP - Profondità	55
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Il legno presenta molti segni di colonizzazione di organismo xilofagi e sulla figura del Cristo sono presenti tracce di ossidazione.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Piccolo crocefisso realizzato in legno non lavorato. Sulla sommità c'è un laccetto di stoffa con un nodo, usato per appendere l'opera. Lo stato di conservazione generale è mediocre e il legno presenta in più punti dei segni dell'azione di organismo xilofagi. Sul retro si trova un'iscrizione con l'indicazione del luogo di provenienza e un bollo di cera con il timbro della Custodia Francescana in Terra Santa.
DESI - Codifica Iconclass	11D35
DESS - Indicazioni sul soggetto	Al centro dell'opera si trova la figura di Cristo crocifisso.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	commemorativa
ISRL - Lingua	latino

ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa
ISRT - Tipo di caratteri	stampatello minuscolo
ISRP - Posizione	Retro
ISRI - Trascrizione	Ex loco Agoniæ D.N.J.C.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a rilievo
ISRT - Tipo di caratteri	stampatello maiuscolo
ISRP - Posizione	Parte frontale, sopra il Cristo crocefisso
ISRI - Trascrizione	I.N.R.I.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	bollo
STMQ - Qualificazione	religioso
STMI - Identificazione	Bollo della custodia di Terra Santa
STMP - Posizione	Retro
STMD - Descrizione	Croce della Terra Santa circondata dall'iscrizione: GUARD MONT SION ET CUST T S. L'iscrizione si riferisce alla Custodia Francescana di Terra Santa il cui responsabile viene tradizionalmente definito "Guardiano del Monte Sion".
NSC - Notizie storico-critiche	La pratica del pellegrinaggio in Terra Santa si sviluppò già nei primi secoli della storia della cristianità. Portata avanti per tutto il medioevo, non si interruppe mai, nemmeno durante le crociate. Una caratteristica che contraddistingue l'esperienza di tutti i pellegrini in ogni epoca è la tendenza ad accumulare oggetti e memorabilia provenienti dai luoghi in cui visse Cristo, collezionati con l'intento di riportare con sé in patria qualcosa di sacro. Se inizialmente si trattava in particolare di materiali come pietre, pezzi di legno o piccole quantità di terra raccolte nei siti citati nel Vangelo, con il tempo la pratica si è estesa anche a oggetti di artigianato, ornamenti in legno di olivo, scatole decorate, crocefissi, icone, dipinti o qualsiasi altro ricordo tangibile dell'esperienza spirituale del pellegrinaggio. Il mercato dei souvenir divenne ben presto una straordinaria fonte di introiti per i venditori locali. Il crocefisso è conservato insieme ad altri oggetti donati al Principe Ereditario Umberto II durante una sua visita in Palestina avvenuta nella primavera del 1928. L'opera fa infatti parte di un corpus di oggetti extra-europei ricevuti in dono dai membri della famiglia Savoia durante i loro viaggi, o offerti da delegazioni diplomatiche in visita in Italia. La consolidata tradizione di scambiarsi doni diplomatici tra monarchi, autorità religiose e capi di Stato è attestata sin dai tempi dell'antico Egitto e risponde allo scopo di favorire, assicurare e mantenere buoni rapporti tra le parti. I doni, che assumono un valore, oltre che monetario, anche spiccatamente simbolico, sono spesso scelti in quanto rappresentanti l'essenza della Nazione o dell'istituzione religiosa che li offre. Si tratta infatti sovente di opere di artigianato, esempi di abilità manifatturiera, beni di lusso e artefatti di importanza storica. Attraverso l'esibizione di tali doni i dignitari promuovono la propria cultura e la propria patria al livello più alto delle pubbliche relazioni.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo acquisizione** compravendita**ACQD - Data acquisizione** 1980**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica** proprietà Stato**CDGS - Indicazione specifica** Ministero della cultura/ Direzione regionale Musei Piemonte**CDGI - Indirizzo** Via Accademia delle Scienze 5, 10122 Torino**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)**FTAA - Autore** Dallago, Mariano**FTAD - Data** 2018/00/00**FTAE - Ente proprietario** M274**FTAC - Collocazione** Archivio fotografico**FTAN - Codice identificativo** CRR_DIG10288**FTAF - Formato** .jpg**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** articolo di giornale**FNTT - Denominazione** Il principe Umberto percorre coi pellegrini la "Via Crucis" da Gerusalemme al Golgota**FNTD - Data** 1928/04/07**FNTF - Foglio/Carta** n.84, p. 1**FNTN - Nome archivio** Archivio del Corriere della Sera**FNTS - Posizione** <https://archivio.corriere.it>**FNTI - Codice identificativo** 00000143**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di corredo**BIBA - Autore** Doron Bar - Kobi Cohen-Hattab**BIBD - Anno di edizione** 2003**BIBH - Sigla per citazione** 00000178**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di corredo**BIBA - Autore** Aliza Fleischer**BIBD - Anno di edizione** 2000**BIBH - Sigla per citazione** 00000179**BIL - Citazione completa** Aubert Solene, Symbolic and Problematic: Gifts in Diplomacy, 2022, <https://hir.harvard.edu/symbolic-and-problematic-gifts-in-diplomacy/> (consultazione: 2022/08/27)**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2022
CMPN - Nome	Fiorina, Roberta
RSR - Referente scientifico	Amalfitano, Valeria
FUR - Funzionario responsabile	Giovannini Luca, Alessandra